

Prof. PAOLO DE CARLI notaio  
Dr. NICOLETTA SCHERILLO notaio  
NOTAI ASSOCIATI  
20122 MILANO  
Via L. Manara, 1 Tel. 5512345 - 5512422

VERBALE DI CONSIGLIO GENERALE DI FONDAZIONE

REGISTRO  
AGENZIA  
U  
11. 16/12/2002  
S  
12693  
133,11

N. 89765 di repertorio N. 1031 di raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2002 duemiladue il giorno 9 nove del mese di dicembre,  
ad ore 10,

in MILANO, in via San Giovanni sul Muro n.2,

innanzi a me dr. NICOLETTA SCHERILLO notaio in Milano iscritto  
presso il Collegio Notarile di Milano,

si costituisce personalmente



Al Prentoni ETORIO ALBERTO nato a Lodi il 20/05/1936

(L. 8 APRILE 1936 Milano a Bruni (G) via

C. GOMBA via, dove abita)

Detto costituito della cui identita' personale io notaio sono  
certo mi richiede di ricevere il presente atto senza la assi-  
stenza dei testimoni ai quali con il mio consenso espressamen-  
te rinuncia avendo i requisiti di legge.

Dopo di che

dichiara e premette

che a seguito di regolare avviso di convocazione per oggi in  
questo luogo ad ore 9,30 e' stato convocato il Consiglio Gene-  
rale della FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI con sede in Milano  
via Guicciardini n.5,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione verbale Consiglio Generale del 28/05/2002

PROF. PAOLO DE CARLI notaio  
DR. NICOLETTA SCHERILLO notaio  
NOTAI ASSOCIATI  
20122 MILANO  
Via L. Manara, 1 Tel. 5512345 - 5512422

2) Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti

3) Esame ed approvazione del bilancio preventivo 2003 della Fondazione e del Bilancio preventivo 2003 afferente alla sola attivita' concertistica per il Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali,

4) Modifiche statutarie proposte dal Consiglio di amministrazione

5) Varie ed eventuali

Cio' premesso il costituito dichiarando di agire quale membro del consiglio generale della Fondazione invita me notaio a redigere il verbale delle risultanze delle deliberazioni della riunione relativamente al punto 4) all'ordine del giorno

*DECISIONE PIU' FACILE FURTO. ALTA MONETARIA USURARIA*  
Io notaio aderisco alla richiesta e do' atto che la riunione si svolge come segue relativamente al detto punto.

Per unanime designazione dei presenti la riunione e' presieduta dal costituito

che chiama me notaio alle funzioni di segretario e che ha constatato e ancora constatata e dichiara

- che sono presenti tutti i membri del consiglio generale

- che il consiglio e' stato regolarmente convocato

Il Presidente invita il consiglio generale a prendere in esame le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di amministrazione e relative al trasferimento della sede legale in via San

Giovanni sul Muro n.2, e all'ampliamento dell'oggetto sociale con l'inserimento all'articolo 2 dello statuto della possibilità di gestione di sale da concerti, auditorium, teatri.

Dopo aver assistito, in ordine a

un solo punto.

Delibera

- A TRASFERIRE LA SEDE SOCIALE IN MILANO

IN VIA S. PIETRO 12,

- A MODIFICARE LO STATUTO ALL'ARTICOLO 2

TRASFERO AL FINE DI GESTIRE:

1. LA GESTIONE HA PER OGGETTO LA CONCESSIONE

IN MILANO, UNA SALA CONCERTI PER 400

- A GESTIRE ALTERNATIVAMENTE LA SALA

DESSA O UNA LA CONCESSIONE

1) LA GESTIONE DI AUDITORIUM, SALA DA CONCERTO,

TEATRO, SALI CONCERTI PER LO SVOLGIMENTO

DI TUTTI GLI ATTIVITÀ CONCERTI, OPERE

MINISTRI, MAESTRI DI ARTE, ANCHE CON

ASSISTENZA A MINISTRI, ISTRUTTORI, FOLK-ORCHESTRE

PER GLI FINI DI PUBBLICITÀ E ALTRI

PER IL SOLO SOGGETTO A) IL FOLK O ISTRUTTORI,

PER IL SOGGETTO A) MAESTRI O ANCHE

DELLE ATTIVITÀ

ALTRI GLI FINI DI PUBBLICITÀ O ALTRI

E ALTRE COSE CHE IL MONDO E UNO

16 June with friends several letters  
written at night in candle light and  
the next morning in the early morning  
before dawn. The  
first letter written in the morning

evening with friends. The letters were  
written in the morning and the  
next morning in the morning

Wm. Adams  
Wm. Adams



Allegato "A" all'atto n. 8565/1723: n

## STATUTO

### I POMERIGGI MUSICALI

**Art. 1** - La Fondazione è un organismo di produzione, distribuzione ed esercizio musicale, che svolge la sua opera ininterrottamente sin dal 1946.

La Fondazione ha sede legale ed amministrativa in Milano, via San Giovanni sul Muro n. 2.

**Art. 2** - La Fondazione persegue senza fini di lucro, prevalentemente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, lo scopo di stimolare ed educare i cittadini all'apprendimento ed all'ascolto della musica sinfonica, lirica e da camera, sia vocale che strumentale.

A tal fine la Fondazione, anche mediante la formazione, il mantenimento e la gestione di orchestre, di cori e di gruppi strumentali curerà in particolare:

- a) la riproposta di musiche di più larga diffusione, la cui nuova esecuzione scaturisca da originali prospettive critico-interpretative;
- b) l'esecuzione e valorizzazione di musiche di autori contemporanei;
- c) la riscoperta di opere del passato tra quelle meno note e significative;
- d) l'assistenza tecnico organizzativa ed artistica per la promozione e la gestione di stagioni liriche e concertistiche, festival e rassegne musicali, concorsi e corsi di educazione musicale; la formazione di musicisti e operatori musicali;
- e) la collaborazione con altri enti e istituzioni che perseguano finalità analoghe ed altresì la assunzione di partecipazioni e interessenze in enti e società commerciali idonee per il conseguimento degli obiettivi sopra enumerati;
- f) la produzione e commercializzazione di audio-video registrazioni e di prodotti editoriali concernenti la musica.

g) la gestione di auditorium, sale da concerto, teatri, spazi polivalenti per lo svolgimento di tutte le attività compatibili con gli spazi medesimi, nonché delle attività accessorie connesse, dotandosi delle necessarie strutture tecnico-organizzative.

**Art. 3** - La durata della Fondazione è illimitata.

**Art. 4 - Patrimonio, esercizio finanziario.**

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione formato dai conferimenti in denaro e di beni mobili ed immobili effettuati dagli Enti Fondatori;

- da beni mobili ed immobili acquistati dalla Fondazione con proprie disponibilità;

- da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti, eredità e quant'altro pervenga alla Fondazione per atto di liberalità di terzi con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;

- dalle somme prelevate dalle rendite del patrimonio, che il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione disponga di destinare ad incremento del patrimonio.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali possono essere impiegati, a scelta del Consiglio, sia ad incremento del patrimonio che al potenziamento delle attività della Fondazione o nell'acquisto di beni strumentali per l'incremento ed il miglioramento delle sue attività.

L'esercizio ha durata annuale, inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

**Art. 5 - Fondo di gestione**

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone:

a. delle rendite del patrimonio di cui all'art. 4;

b. delle somme che pervengano alla Fondazione da enti o privati interessati ai suoi fini non espressamente destinate ad incremento del patrimonio;

c. dei contributi degli Aderenti;

d. degli eventuali residui attivi ed altri proventi attinenti l'attività di gestione, di promozione culturale e di qualsiasi altra attività in essere dalla Fondazione;

e. delle somme che derivino da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio, le quali vengano destinate con motivata delibera del Consiglio di Amministrazione ad uso diverso dall'incremento del patrimonio; in caso di vendita o cessione di beni provenienti da lasciti o donazioni verrà sempre garantito il pieno rispetto delle finalità indicate dal testatore o dal donante;

f. dei contributi pubblici o privati versati alla Fondazione per il raggiungimento di alcune delle sue finalità;

g. dei proventi delle attività organizzate.

**Art. 6** - Sono Enti Fondatori: la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, il Comune di Milano.

**Art. 7** - Sono nominati "Aderenti" i Comuni capoluogo di Provincia, gli Enti locali, le Province della Lombardia e altri Enti pubblici e privati, singoli o associati, nonché persone fisiche che si adeguino ai fini della Fondazione e concorrano in maniera congrua sia al Fondo di dotazione che alle spese annuali di esercizio.

La qualifica di Aderente è attribuita dal Consiglio Generale, previa determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei termini di partecipazione sia al fondo di dotazione - in misura comunque non inferiore a •

La 300.000.000 (TALIERO MILANO)

che alla quota di contributo alle spese annuali di esercizio.

Ogni Aderente in ragione della sua partecipazione al fondo di dotazione e alla quota di contributo annuo alle spese di esercizio può esprimere un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

In ogni caso la rappresentanza degli Aderenti nel Consiglio di Amministrazione non può essere complessivamente superiore a 3 (tre).

Qualora gli aderenti siano in numero maggiore di tre, l'Assemblea degli Aderenti elegge i propri tre rappresentanti.

**Art. 8** - Sono nominati "Sostenitori" quegli Enti o Privati, singoli o associati, che contribuiscano all'incremento del fondo di dotazione mediante elargizioni patrimoniali, di attività o beni materiali o immateriali.

Il Consiglio di Amministrazione delibererà sulle modalità di partecipazione dei Sostenitori alla vita della Fondazione e sui benefici agli stessi riservati.

**Art. 9** - Sono organi della Fondazione:

- a) Il Consiglio Generale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Consigliere Delegato;
- e) il Collegio dei Revisori dei conti;
- f) l'Assemblea degli Aderenti.

**Art. 10** - Il Consiglio Generale è l'Organo Collegiale al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione.

Esso è costituito dai legali rappresentanti, ovvero dai membri delle relative Giunte rispettivamente delegati per la materia, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano e del Comune di Milano.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente del Consiglio di Ammini-

Atta Adelvis Atsina





strazione ed ha i compiti di:

1- Approvare le modificazioni statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione.

2- deliberare l'ammissione degli Aderenti su proposta vincolante del Consiglio di Amministrazione.

In caso l'Aderente interrompa l'erogazione del contributo annuale alle spese di esercizio della Fondazione, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, decade dalla qualifica.

Qualora gli Aderenti siano inferiori a tre, decade di conseguenza anche il rappresentante nel Consiglio di Amministrazione designato dall'Aderente decaduto.

3- Ratificare, previa verifica dei requisiti, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione eletti dall'Assemblea degli Aderenti e nominati dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Il Consiglio Generale può non ratificare la nomina del membro eletto, motivando e richiedendo l'elezione di nuovo membro.

4- Approvare o rinviare al Consiglio di Amministrazione per modifiche i bilanci preventivo e consuntivo.

5- **Deliberare** lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

Il Consiglio Generale si riunisce almeno una volta all'anno, ed ogni qualvolta il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta da uno dei suoi membri ovvero della metà più uno dei Consiglieri di Amministrazione in carica.

La convocazione è fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, me-

diante l'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno delle materie da trattare.

L'avviso deve essere spedito per raccomandata postale, telegramma o facsimile almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di urgenza, può essere trasmesso anche per telegramma o facsimile almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.

Per le deliberazioni del Consiglio Generale riguardanti le modifiche dello statuto è richiesta la presenza di tutti i membri.

Per le altre deliberazioni, è sufficiente la presenza di due o tre dei membri.

Il Consiglio Generale nomina di volta in volta il Presidente ed il Segretario della riunione.

Per lo scioglimento della Fondazione nonché la devoluzione del patrimonio, è chiesto il voto favorevole di tutti i Fondatori.

**Art. 11** - La Fondazione è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto di un numero variabile da 11 a 16 membri.

Il Consiglio dura in carica quattro anni.

In caso di morte o di dimissioni da parte di un componente del Consiglio di Amministrazione il sostituto, eletto secondo le modalità del presente articolo, durerà in carica sino alla scadenza dell'organo.

I membri previsti per la composizione del Consiglio di Amministrazione sono nominati tra esperti del settore musicale e amministrativo:

a) tre designati dalla Regione Lombardia;

b) tre designati dal Comune di Milano;

c) uno designato dalla Provincia di Milano;

d) due designati dal Consiglio d'Amministrazione uscente;

11/12/14  
Adesso  
Alto

X

e) uno designato dall'assemblea dei lavoratori dipendenti;

f) uno designato dall'AGIS LOMBARDA.

Allorquando la Provincia di Milano raggiungesse una quota di contributo al Fondo di Dotazione pari a quella degli altri due Enti Fondatori, avrà diritto di nominare altri due membri del Consiglio di Amministrazione. In tal caso il Consiglio sarà composto da 13 membri.

Il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione può aumentare fino a 16 con la ratifica da parte del Consiglio Generale, della nomina effettuata dal Consiglio di Amministrazione, di fino a tre membri in rappresentanza degli Aderenti, eletti dall'Assemblea degli stessi ogni quattro anni, qualora il numero degli Aderenti sia superiore a tre, o indicati da ogni Aderente, qualora il loro numero sia inferiore.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente, il Vice Presidente ed il Consigliere Delegato scegliendoli fra i suoi membri.

Compete al Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto già previsto nel presente Statuto, la responsabilità di deliberare gli indirizzi generali della attività della Fondazione, determinare i criteri di partecipazione al Fondo di Dotazione e alle spese d'esercizio degli Aderenti, e la loro rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione, definire l'assetto artistico e organizzativo della medesima, determinare le retribuzioni del personale dipendente, redigere il bilancio consuntivo e preventivo, approvare il programma artistico, deliberare sull'acquisto e alienazione di immobili, nonché sulla stipula di finanziamenti o mutui ipotecari e di convenzioni con terzi concernenti la programmazione artistica, deliberare operazioni comportanti singolarmente impegni di spesa superiori a \*

Lu 20.02.00 (R. 15/04/00)

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal suo Presidente, o da chi ne fa le veci, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, spedito o consegnato almeno otto giorni prima dell'adunanza, salvo casi di urgenza per i quali la convocazione può essere fatta anche telegraficamente o a mezzo telefax o facsimile 48 (quarantotto ore) prima della seduta.

Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti, compreso il Presidente e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio di Amministrazione provvede inoltre alla definizione delle indennità da corrispondere agli Amministratori, al Consigliere Delegato, ai Revisori dei Conti; alla nomina di uno o più responsabili della conduzione artistica e musicale, determinando poter e retribuzioni o compensi.

Alle riunioni possono intervenire, ove nominati, i responsabili della conduzione artistica e musicale, senza diritto di voto.

Il Segretario redige il verbale delle riunioni.

Il Consiglio di Amministrazione diviene operante con la nomina di almeno il 51% dei Consiglieri.

Al completamento dei membri nominati dagli Enti Fondatori, il Consiglio potrà riconfermare o meno gli incarichi nel frattempo attribuiti.

**Art. 12 - Il Presidente** è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che lo sceglie fra i suoi membri.

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione nei suoi rapporti con i terzi ed in giudizio e convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il **Vice Presidente** sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

**Art. 13 - Il Consigliere Delegato** è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che lo sceglie fra i suoi membri; egli dura in carica quattro anni.

Al Consigliere Delegato sono delegati i poteri di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio, nonché quelli di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli non delegabili per legge o specificatamente riservati al Consiglio di Amministrazione dal presente Statuto.

**Art. 14 - Il Collegio dei Revisori dei Conti** è composto da 4 (quattro) membri effettivi, compreso il Presidente e da tre membri supplenti. Essi sono nominati dal Consiglio Generale su designazione:

- Il Presidente: dell'Autorità di Governo competente;
- uno effettivo ed uno supplente: del Comune di Milano;
- uno effettivo ed uno supplente: della Regione Lombardia;
- uno effettivo ed uno supplente: della Provincia di Milano.

Tutti i membri devono essere iscritti nel Registro dei Revisori contabili, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Qualora per modifiche legislative la competenza in materia di spettacolo venisse delegata alla Regione, i membri del Collegio dei Revisori saranno tre effettivi e tre supplenti e saranno nominati:

- Il Presidente ed un membro supplente dalla Regione Lombardia;
- uno effettivo ed uno supplente dal Comune di Milano;
- uno effettivo ed uno supplente dalla Provincia di Milano.

Delle adunanze viene redatto verbale da trascriversi nel "Libro verbali" sottoscritto da tutti i membri presenti.

I Revisori assistono alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale.

Le competenze del Collegio dei Revisori sono quelle fissate dalle norme di legge e da quelle più specificatamente riferibili alla fattispecie della Fondazione stessa.

In particolare, esso ha il compito di:

- esercitare il controllo sugli atti di gestione economico/finanziaria/patrimoniale della Fondazione;

- redigere le relazioni al bilancio di previsione ed a quello consuntivo di ciascun esercizio, nonché dare parere sulle proposte di assestamento del bilancio preventivo.

Per la validità delle riunioni del Collegio dei Revisori è necessaria la presenza di almeno un Revisore effettivo.

La ingiustificata assenza a due riunioni del Collegio dei Revisori causa la decadenza dall'incarico.

I Revisori dei Conti possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

La retribuzione del Presidente e dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti è determinata dal Consiglio di Amministrazione.

**Art. 15 - L'Assemblea degli Aderenti** si costituisce allorché gli stessi superino il numero di tre.

Essa viene convocata almeno una volta all'anno dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che la presiede.

Ha il compito di formulare pareri consultivi e proposte sui programmi e sui bilanci preventivi della Fondazione, nonché di eleggere ogni quattro anni i propri rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione.

**Art. 16 -** Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento

alle norme del Codice Civile.

**Art. 17 - Scioglimento della Fondazione**

In caso di scioglimento della Fondazione, esaurita la liquidazione, il patrimonio residuo è devoluto ai Fondatori in misura proporzionale all'apporto da loro effettuato, salvo che il Consiglio Generale all'unanimità deliberi altra destinazione.

**Art. 18 - Entrata in vigore**

Il presente statuto entra in vigore dalla data di approvazione da parte dell'Autorità regionale competente.

W.

Y

*Handwritten notes:*  
Giovanni...  
Michele...  
Adelstein...  
u

